

CONCORSO DI IDEE
“LA STORIA DEL TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA”

Premesso

La moderna (e da più parti ammirata) struttura che attualmente ospita gli uffici giudiziari è stata inaugurata nell'anno 2005, venti anni fa, ma le origini del nostro Tribunale sono molto più antiche.

Il Tribunale di Vallo della Lucania fu inaugurato il 01 maggio 1860 come riconoscimento per l'impegno del popolo cilentano nelle lotte contro i Borboni (moti del 1828 e 1848); in seguito, grazie agli sforzi di quanti ne ottennero la riapertura dopo la momentanea soppressione degli inizi del '900, si aggiunsero le Preture dei mandamenti di Vallo, Castellabate, Camerota, Gioi, Laurino, Laurito, Pisciotta, Pollica, Torchiara, Torre Orsaia.

Nell'ambito delle iniziative volte a celebrare la presenza dell'istituzione, questo COA intende allestire all'interno del Tribunale una esposizione permanente che rappresenti i luoghi in cui si è amministrata la giustizia e quanti prima di noi hanno orgogliosamente indossato la toga.

A tal fine, il COA di Vallo della Lucania promuove un concorso di idee rivolto ai giovani iscritti affinché, col supporto dei decani, in un ideale passaggio del testimone, possano conoscere la storia del Tribunale.

Art. 1 - Ente banditore

Il soggetto che bandisce il concorso è l'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania con sede in Vallo della Lucania via de Hippolytis presso Tribunale.

Art. 2 - Oggetto del concorso

Il presente bando ha per oggetto un concorso di idee per la realizzazione di un progetto originale che in qualsiasi forma e/o con qualsivoglia tecnica narrativa (filmati, interviste, testimonianze, ecc.) rievochi la storia del Tribunale e di coloro che lo hanno vissuto. Componente essenziale ed imprescindibile del progetto è costituita dalle foto delle vecchie sedi degli uffici giudiziari operanti nell'attuale circondario del Tribunale di Vallo della Lucania che dovranno servire alla realizzazione dell'esposizione permanente.

Art. 3 - Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso è riservata alle seguenti tipologie di soggetti:

- praticanti e avvocati iscritti al nostro albo di età inferiore ai 35 anni.

La partecipazione può avvenire in forma singola o associata/in gruppi di lavoro. In quest'ultimo caso, nel corpo della domanda, deve essere obbligatoriamente designato un capogruppo che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti degli organizzatori del concorso, anche per la riscossione del premio. Ogni componente di un gruppo non potrà partecipare al progetto di un gruppo diverso.

I partecipanti al concorso, compresi i vincitori, rinunciano a ogni diritto di utilizzazione sui propri elaborati, che dall'acquisizione agli atti del COA diventeranno di proprietà dello stesso, senza che l'autore o gli autori possano avere nulla a che vantare al riguardo a qualsiasi titolo.

Art. 4 - Materiale da presentare e scadenza del bando

Per la presentazione degli elaborati, i concorrenti avranno a disposizione complessivamente dal primo luglio al 30 settembre 2025.

La partecipazione avverrà mediante un plico anonimo contrassegnato esternamente solo con la scritta: **“Concorso di idee: LA STORIA DEL TRIBUNALE DI VALLO DELLA LUCANIA”** e indirizzato a: COA Vallo della Lucania esclusivamente tramite consegna a mani presso l'ufficio di segreteria.

All'interno del plico si dovranno inserire, a pena di esclusione:

1. una busta sigillata recante la dicitura *“Anagrafica”* con all'interno la domanda di partecipazione, firmata dal concorrente, e completa di fotocopia fronte retro della carta d'identità del firmatario in corso di validità, contenente, a pena di inammissibilità, l'accettazione incondizionata di tutte le regole illustrate nel presente bando, oltre che di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia, nonché l'espressa autorizzazione al COA, titolare del trattamento, all'utilizzo dei dati personali che saranno utilizzati nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

2. una busta sigillata recante la dicitura *“proposta progettuale”*, senza alcun riferimento all'identità del concorrente, con all'interno la relazione illustrativa del progetto, che non dovrà essere firmata dal concorrente / capogruppo, né recare sigle o segni di riconoscimento.

Ogni partecipante o gruppo di lavoro potrà presentare una sola proposta. In caso di partecipazione collettiva è necessario indicare nella domanda di partecipazione il

nominativo del capogruppo e allegare, alla stessa, un elenco di tutti i componenti del gruppo con relative copie documento di identità di ciascuno fronte retro.

Art. 5 - Commissione giudicatrice

I progetti pervenuti e per i quali non siano stati riscontrati motivi di esclusione saranno esaminati da una commissione appositamente nominata, composta da rappresentanti del COA e/o esperti di comunicazione nominati dal COA.

La commissione si insedierà dopo la scadenza dei termini per la presentazione dei plichi del concorso.

Art. 6 - Lavori della commissione giudicatrice e criteri di valutazione

La commissione procederà all'apertura dei plichi sigillati e alla scelta del logo vincitore.

La decisione della commissione sarà definitiva e insindacabile ed effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- forza comunicativa;
- valore estetico ed artistico;
- immediatezza comunicativa;
- adattabilità e riproducibilità;

Una volta chiusa la valutazione delle proposte progettuali, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria dei progetti; successivamente verranno aperte le buste sigillate riportanti la dicitura "Anagrafica", inizialmente abbinata alle buste contenenti la proposta progettuale tramite l'apposizione da parte del Presidente della Commissione di un medesimo numero, e si procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente.

Verranno poi verificati i documenti, le eventuali incompatibilità/irregolarità. Al termine di tale verifica la graduatoria provvisoria diventerà definitiva con conseguente assegnazione dei premi.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti nei casi riportati al successivo art. 8.

In caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

A parità di punteggio si procederà per **sorteggio**.

Al termine del procedimento di verifica dei requisiti si procederà all'approvazione con determinazione delle risultanze del concorso.

Art. 7 - Premiazione

Al primo classificato in graduatoria sarà corrisposta una borsa di studio di euro 1.000,00 (mille/00).

Il premio si intende al lordo degli oneri fiscali, se dovuti, cioè comprensivo di I.V.A. e contributo integrativo.

Il pagamento del premio sarà soggetto agli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010.

Art. 8 - Motivi di esclusione

Sono motivo di esclusione dalla partecipazione al concorso:

- arrivo dell'iscrizione oltre le ore previste;
- mancanza di originalità del progetto,
- mancato rispetto delle norme riguardanti l'anonimato,
- mancanza di sottoscrizione della domanda e mancata allegazione della copia del documento di identità,
- mancata o incompleta presentazione degli elaborati prescritti dall'art. 5 del presente regolamento,

Art. 9 - Esito del concorso e pubblicazione dei progetti

Il concorso si concluderà con la formalizzazione della graduatoria di merito degli elaborati giudicati idonei, formulata insindacabilmente dalla commissione giudicatrice.

L'esito del concorso sarà comunicato sul sito web del COA.

Il vincitore del concorso dovrà presentare l'elaborato su supporto cartaceo e digitale (chiavetta-usb o CD-rom).

I progetti ammessi al concorso diventeranno di proprietà del COA che sarà titolare dei diritti esclusivi d'uso, con conseguente facoltà di utilizzazione economica e riproduzione, registrazione, deposito, pubblicazione senza limiti di spazio e di tempo, ovunque in Italia e nel mondo, con ogni mezzo di riproduzione, senza alcuna riserva e con la possibilità di apportare modifiche.

Nessuno altro onere sarà a carico del COA per l'utilizzo del materiale per gli scopi

istituzionali previsti.

Qualora la commissione non individuasse nessun progetto adeguato agli obiettivi del bando verrà dichiarata l'inefficacia del presente concorso di idee.

La premiazione del Concorso avverrà con modalità da definirsi a cura del COA.

Art. 10 - Accettazione delle regole del concorso

La partecipazione al concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le regole illustrate nel presente bando, oltre che di tutte quelle stabilite dalle leggi e dai regolamenti italiani vigenti in materia. In ogni caso, farà fede la versione originale del bando di concorso.

Art. 11 - Trattamento dei dati

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si informa che il titolare del trattamento è il COA è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al COA di Vallo della Lucania.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Art. 12 - Ulteriori informazioni

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio del COA.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il COA, che si riserva la facoltà di procedere all'annullamento del concorso in qualsiasi momento, previa restituzione degli elaborati pervenuti.

Vallo della Lucania, data della pubblicazione

Il Presidente del

COA di Vallo della Lucania

Avv. Domenicantonio D'Alessandro